

**Corso di Studi: "STATISTICA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI" (id: 1509594)**

**Classe: L-41 - Statistica**

**LINEE GUIDA 2015  
per la Relazione Annuale dei Nuclei di  
Valutazione**

**PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI  
III. Qualità della formazione a livello dei CdS**

**A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il corso di laurea in Statistica e Gestione delle Informazioni si propone di fornire le conoscenze teoriche, le competenze operative e le abilità pratiche per rilevare, gestire e trattare dati qualitativi e quantitativi, anche in grande quantità, al fine di descrivere ed interpretare fenomeni reali quali quelli ambientali, demografico-sociali e relativi alle bioscienze. Per questo offre una solida preparazione generale nei metodi statistici fortemente integrata con lo strumento informatico. In particolare la prima fase assicura una solida preparazione di base, sia metodologica sia applicativa, nelle discipline statistiche, matematiche e informatiche. Successivamente i percorsi offrono una specializzazione in vari ambiti di tipo statistico applicato e statistico metodologico.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	E' emerso un forte apprezzamento per il peso attribuito alla preparazione di base ritenuta utile sempre, e soprattutto nel mondo del lavoro, anche al fine di trasmettere metodo e di contribuire alla formazione culturale. Inoltre è stata data una valutazione decisamente positiva rispetto all'attenzione posta dall'Ordinamento agli aspetti maggiormente legati al contesto lavorativo in termini di importanza attribuita agli stage, di accorta delineazione degli sbocchi occupazionali e di scelta dei settori scientifico disciplinari che consentono di approfondire gli aspetti applicativi tramite l'utilizzo, l'analisi e l'interpretazione del dato statistico. Ancora positiva è risultata la valutazione espressa in merito alla figura dello statistico delineata dall'ordinamento che risulta in generale essere valorizzata dal mercato del lavoro in virtù della robusta e versatile formazione. E' emersa l'esigenza di assegnare grande rilevanza alla conoscenza della lingua straniera e agli approfondimenti relativi alla formazione informatica, con particolare attenzione ai sistemi operativi e agli applicativi utilizzati da enti ed imprese (direzione quest'ultima verso la quale il corso di laurea si proietta in modo deciso).
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 66,7% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 47,6% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 52,4% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 9,1% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Non ci sono laureati disoccupati. Infine il 18,2% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	Il corso di laurea è stato presentato ottenendo un generale consenso. Specialmente nella preparazione di base; nell'attenzione posta dall'Ordinamento agli aspetti legati al contesto lavorativo; figura dello statistico delineata dall'ordinamento; l'esigenza di assegnare grande rilevanza alla conoscenza della lingua straniera e agli approfondimenti relativi alla formazione informatica. Infine è stato manifestato l'auspicio affinché prosegua l'attuale collaborazione tra il corso di laurea e le imprese, per verificare la congruenza delle figure professionali delineate dall'Ordinamento con le caratteristiche del mercato del lavoro.

**B. Miglioramento continuo nei CdS**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.